



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/23 DEL 28.11.2017

Oggetto: Azioni di sostegno al diritto allo studio 2017. L.R. 25.6.1984, n. 31 - L.R. 11.4.2015, n. 5 - L. 23.12.1998, n. 448.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, rileva che il diritto allo studio, da realizzarsi mediante l'attivazione di appositi interventi di sostegno, oltre che un principio sancito dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, rappresenta uno strumento imprescindibile per la realizzazione della strategia di governo regionale che pone l'istruzione al centro del processo di ripresa e di sviluppo sociale, culturale ed economico della Sardegna.

L'Assessore ricorda che gli interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio, comprendono tra gli altri: la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo rivolta agli studenti delle scuole secondarie e le borse di studio per le famiglie svantaggiate rivolte invece agli studenti della scuola primaria e secondaria. Tali interventi sono finanziati con specifici fondi nazionali che in questi anni hanno subito una forte riduzione a discapito dell'efficacia in termini di aiuto economico sostanziale alle famiglie e agli studenti. La riduzione dei fondi statali quest'anno si è ulteriormente aggravata a seguito del mancato finanziamento statale dei fondi di cui alla legge n. 62/2000 per le borse di studio destinate agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado per il rimborso delle spese scolastiche.

L'Amministrazione regionale, come per gli anni scorsi, anche per il corrente anno 2017, ha pertanto deciso in sede di approvazione del bilancio di supportare gli interventi rivolti al diritto allo studio mediante la destinazione di appositi fondi regionali per il loro finanziamento.

Come avvenuto negli anni precedenti, al fine di gestire le risorse dedicate al diritto allo studio in un'ottica di integrazione e complementarità tra i fondi regionali e nazionali e di semplificare i procedimenti amministrativi in favore delle famiglie e delle Amministrazioni comunali, l'Assessore propone di attivare le azioni di sostegno al diritto allo studio per il 2017 attraverso i seguenti interventi:

- borsa di studio di cui alla legge regionale n.5/2015, destinata agli studenti delle scuole pubbliche primarie, secondarie di primo e di secondo grado che appartengono a famiglie svantaggiate con



un ISEE non superiore a 14.650 euro, per il rimborso delle spese scolastiche sostenute durante l'anno scolastico 2016/2017, per un importo pari a 1.000.000 di euro - Cap. SC02.0071 del bilancio regionale 2017.

- fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, di cui all'articolo 27 della L.448/1998, rivolto agli studenti delle scuole secondarie, con un ISEE non superiore a 14.650 euro, per l'a.s. 2017/2018, per un importo pari a 1.653.678,42 euro, di cui 1.382.986,4 euro in favore degli alunni in obbligo scolastico e 270.692,00 euro in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, così come stabilito con i decreti n. 1342 del 6 dicembre 2016, n. 781 e n. 784 del 18 luglio 2017 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" - Cap. SC02.0076 del bilancio regionale 2017.

Relativamente a tali interventi, l'Assessore propone di confermare il criterio di riparto dei fondi in favore dei Comuni della Sardegna in base al numero di residenti per fasce d'età, differenziate a seconda del target di riferimento di ciascun intervento, considerando gli ultimi dati Istat disponibili.

Gli stessi fondi saranno ripartiti ed accreditati ai Comuni dall'Amministrazione regionale.

L'Assessore propone di confermare i requisiti di accesso previsti con la deliberazione della Giunta regionale n. 54/7 del 10 novembre 2015, specificando che le graduatorie dei beneficiari dovranno essere stilate in ordine crescente del valore ISEE.

Per quanto concerne le borse di studio, l'Assessore propone inoltre che l'assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari debba essere effettuata in modo proporzionale al valore ISEE e che il valore massimo concedibile della borsa di studio sia pari a 200 Euro per ciascuno studente indipendentemente dalla scuola frequentata.

Inoltre, l'Assessore propone di destinare i fondi di cui al capitolo SC02.0072 del bilancio regionale 2017, per un importo complessivo pari a 800.000 Euro, alle scuole secondarie statali di secondo grado, in modo proporzionale al numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico 2017/2018, al fine di poter consentire l'acquisto di libri di testo da concedere in comodato d'uso agli studenti con un ISEE non superiore a 14.650 euro.

L'Assessore propone, altresì, di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione, di provvedere al riparto dei fondi inerenti le azioni di sostegno al diritto allo studio 2017 in favore dei Comuni della Sardegna e dei fondi per il comodato dei libri in favore delle scuole secondarie statali di secondo grado. I Comuni e le scuole suddette dovranno attivare gli



interventi, svolgere l'istruttoria delle istanze e successivamente rendicontare l'attività alla Regione, secondo quanto stabilito nelle apposite indicazioni operative che saranno predisposte dallo stesso Servizio.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di attivare le azioni di sostegno al diritto allo studio 2017, in favore degli studenti residenti nel territorio regionale, attraverso i seguenti interventi:
 - a. Borsa di studio di cui alla legge regionale n.5/2015, destinata agli studenti delle scuole pubbliche primarie, secondarie di primo e di secondo grado che appartengono a famiglie svantaggiate con un ISEE non superiore a 14.650 euro, per il rimborso delle spese scolastiche sostenute durante l'anno scolastico 2016/2017, per un importo pari a 1.000.000 di euro - Cap. SC02.0071 del bilancio regionale 2017;
 - b. Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, di cui all'articolo 27 della L.448/1998, rivolto agli studenti delle scuole secondarie, con un ISEE non superiore a 14.650 euro, per l'a.s. 2017/2018, per un importo pari a 1.653.678,42 euro, di cui 1.382.986,4 euro in favore degli alunni in obbligo scolastico e 270.692 euro in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, così come stabilito con i decreti n.1342 del 6 dicembre 2016, n. 781 e n. 784 del 18 luglio 2017 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" - Cap. SC02.0076 del bilancio regionale 2017;
 - c. Acquisto di libro di testo da concedere in comodato d'uso agli studenti delle scuole secondarie statali di secondo grado, al fine di poter consentire l'acquisto di libri di testo da concedere in comodato d'uso agli studenti con un ISEE non superiore a 14.650 euro, per l'anno scolastico 2017/2018 per un importo complessivo pari a 800.000 euro – Cap. SC02.0072 del bilancio regionale 2017;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di



provvedere:

- a. al riparto dei fondi in favore dei Comuni della Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce d'età, differenziato in base al target di riferimento di ciascun intervento, secondo gli ultimi dati Istat disponibili;
- b. al riparto dei fondi destinati al finanziamento dell'acquisto dei libri di testo, da concedere in comodato d'uso agli studenti, in favore delle scuole secondarie statali di secondo grado in modo proporzionale al numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico 2017/2018;
- c. agli adempimenti contabili e amministrativi conseguenti alla presente deliberazione;
- d. all'approvazione delle indicazioni operative, che devono indicare i requisiti di accesso e le modalità di assegnazione dei contributi, e della modulistica, al fine di garantire l'univocità degli interventi per l'intero territorio regionale, secondo quanto proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport l'Assessore propone, considerato che l'assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari deve essere effettuata in modo proporzionale al valore ISEE e che il valore massimo concedibile della borsa di studio deve essere pari a 200 euro per ciascuno studente indipendentemente dalla scuola frequentata.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru